



# **COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI ABRUZZO**

**CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ANNO 2023**

Il Presidente  
Dott. Francesco Di Donato

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto con regolarità l'attività di controllo amministrativo-contabile sugli atti dell'Ente, in particolare fornendo i prescritti pareri sui documenti di bilancio.

Da un punto di vista gestionale nel corso del 2023 sono stati posti in essere molteplici interventi e iniziative previste dal programma annuale, che vengono di seguito schematicamente riportate, facendo riferimento a quelle più significative:

**A- Gestione dei Corsi propedeutici.** In conformità alle attività svolte dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo, si presenta la relazione sulla gestione dei corsi propedeutici per gli aspiranti maestri di sci nell'anno in corso.

Il Collegio ha organizzato con successo una serie di corsi propedeutici finalizzati alla formazione degli aspiranti maestri di sci. Le attività sono state pianificate con attenzione, garantendo un equilibrio tra teoria e pratica per assicurare una preparazione completa. Gli istruttori hanno dimostrato competenza e dedizione nel trasferire le conoscenze agli aspiranti, creando un ambiente formativo efficace.

La partecipazione ai corsi è stata gestita in modo accurato, con istruttori competenti e trasparenti. Gli aspiranti Maestri hanno avuto l'opportunità di dimostrare le proprie abilità pratiche e teoriche, e i risultati riflettono l'impegno e la qualità della formazione ricevuta.

Il Collegio ha mantenuto un costante monitoraggio del progresso degli aspiranti durante il corso, fornendo feedback regolare per stimolarne la crescita. Inoltre, sono state implementate sessioni informative e seminari per affrontare argomenti specifici, assicurando una formazione aggiornata e allineata agli standard più recenti.

La comunicazione con gli aspiranti Maestri e gli istruttori è stata efficace, facilitando un ambiente collaborativo e stimolante. Le risorse didattiche sono state messe a disposizione in modo accessibile, contribuendo al successo complessivo dei corsi.

In conclusione, la gestione dei corsi propedeutici per aspiranti maestri di sci in Abruzzo da parte del Collegio regionale è stata altamente professionale e ha raggiunto gli obiettivi prefissati e ci prefiggiamo di incrementare ulteriormente il numero dei partecipanti ai corsi propedeutici al fine di migliorare la preparazione degli aspiranti Maestri.

**B- Gestione attività di controllo contro l'abusivismo.** La presente relazione intende fornire una panoramica dettagliata riguardo ai controlli effettuati dal Collegio regionale dei maestri di sci al fine di contrastare la presenza di maestri abusivi sulle piste dei comprensori sciistici della regione Abruzzo.

Il Collegio ha implementato una strategia di sorveglianza mirata ad identificare e contrastare la presenza di maestri di sci non autorizzati. I controlli sono stati condotti in modo sistematico e coordinato, coinvolgendo personale qualificato e le autorità competenti.

Gli sforzi di controllo si sono concentrati su aree sensibili e piste frequentemente interessate da questa problematica. Durante tali operazioni, sono state adottate misure efficaci per garantire la sicurezza degli sciatori e l'integrità delle attività didattiche ufficiali.

È stato implementato un sistema di segnalazioni anonime per consentire agli utenti di riferire comportamenti sospetti. Questo ha contribuito a ampliare la rete di controllo e a individuare prontamente situazioni irregolari.

Il Collegio ha mantenuto un costante dialogo con le forze dell'ordine e le autorità locali per garantire una collaborazione sinergica. Le informazioni raccolte durante i controlli sono state condivise tempestivamente, facilitando eventuali azioni legali contro gli abusivi.

È fondamentale sottolineare che l'approccio ai controlli è stato equilibrato, rispettando i diritti e la dignità di tutti gli individui coinvolti. Le azioni intraprese sono state improntate a garantire la legalità e la sicurezza, promuovendo al contempo il rispetto delle normative vigenti.

In conclusione, la gestione dei controlli per contrastare gli abusivi maestri sulle piste sciistiche in Abruzzo da parte del Collegio regionale è stata condotta con professionalità ed efficacia. Questo impegno mirato rappresenta un passo significativo per preservare la qualità dell'insegnamento sciistico e garantire un ambiente sicuro per tutti gli appassionati di sci nella regione.



**C- Gestione Contenziosi.** Nel corso del 2023, il Collegio Maestri di Sci Abruzzo ha affrontato una serie di contenziosi legali derivanti dai ricorsi presentati da alcuni maestri in merito all'ammissione di determinati candidati alle elezioni del direttivo.

La questione di fondo la si può rintracciare nella sentenza del T.A.R. Abruzzo Aquila, Sezione I, n. 104/2023 del 9 marzo 2023 ove si legge, tra l'altro, che: ***“Diversamente da quanto previsto dalla normativa di principio (art. 1 L. n. 81/1991), a cui le Regioni sono tenute ad adeguarsi (art. 22 L. n. 81/1991), la Regione Abruzzo con l’art. 16 della L.R. n. 39/2012 ha stabilito di limitare la partecipazione al Collegio regionale dei maestri di sci ai soli iscritti nell’Albo regionale ed ha previsto che l’Assemblea sia costituita soltanto da tutti gli iscritti all’Albo. Ciò ha determinato una evidente compromissione del diritto all’elettorato attivo e passivo che è stato riconosciuto solo in favore dei maestri di sci iscritti all’Albo”.***

Il Collegio Regionale, non essendo intervenuta alcuna pronuncia di incostituzionalità della L.R. 39/2012 nel corso degli ultimi 10 anni, si è trovato, dunque, nella “necessità” di fare, comunque, applicazione di detta legge, alla luce delle coordinate dettate dal Giudice amministrativo per le quali ***...“coloro che esercitano le funzioni amministrative hanno, infatti, l’obbligo di applicare le leggi (anche se ritenute illegittime), in ossequio al principio di legalità, visto che l’ulteriore dimensione della legalità costituzionale ha il proprio presidio naturale nella competenza (esclusiva) della Corte costituzionale. Soltanto quando la Pubblica amministrazione assiste alla sopravvenienza di una dichiarazione di incostituzionalità di una norma sulla base della quale abbia in precedenza adottato un atto amministrativo, vi potrebbe essere una valutazione da parte dell’amministrazione procedente dell’impatto della pronuncia costituzionale sull’atto amministrativo ai fini dell’esercizio dei poteri di autotutela”*** (v. sentenza Consiglio di Stato, Sezione V, n. 1862/2015 del 14 aprile 2015).

Si pone in evidenza che l’appello in Consiglio di Stato, V, N.R.G. 3764/2023, avverso la sentenza del T.A.R. AQ n. 104/2023, è stato proposto dal Collegio Regionale per ottenere l’accertamento della legittimità dei suoi atti (indizione delle elezioni) adottati in base alla normativa in quel momento vigente (*tempus regit actum*), quale espressione dell’obbligo di osservare la legge, tenendo necessariamente conto della norma vigente in quel momento, alla luce dei principi sanciti al punto 2.3 dell’Ad. Plen. del Consiglio di Stato n. 20/1999 del 22 luglio 1999 che così recita: *La cura del pubblico interesse, in che si concreta la pubblica funzione, ha come sua qualità essenziale la legalità: è la legge che attribuisce la funzione e ne definisce le modalità di esercizio, anche attraverso la definizione dei limiti entro i quali possono ricevere attenzione gli altri interessi, pubblici e privati, con i quali l’esercizio della funzione interferisce. Compito, questo, per altro, che nessun’altra norma può svolgere se non quella vigente al tempo in cui la funzione si esplica (“tempus regit actum”); che l’appello è andato in decisione all’esito dell’udienza pubblica del 21 novembre 2024, come da relazione dell’avv. prof. Lucio Iannotta che si allega alla presente; e che la L.R. 39/2012 è stata oggetto di modifiche ad opera dell’art. 10 L.R. 10 luglio 2023 n. 33, a decorrere dal 13 luglio 2023 (ai sensi di quanto stabilito dall’art. 15, comma 1, della medesima legge), per adeguare la disposizione regionale a quella nazionale.*

Il Collegio, consapevole della delicatezza della situazione, ha messo in atto una serie di valutazioni interne, coinvolgendo il direttivo nell’analisi dei ricorsi e nell’affidamento degli incarichi legali necessari. Ogni decisione è stata presa attraverso un’attenta considerazione delle problematiche sollevate, con l’obiettivo di assicurare un trattamento imparziale e oggettivo. Le riunioni del Consiglio sono state rigorosamente documentate, al fine di garantire una completa tracciabilità delle deliberazioni e fornire un quadro chiaro e dettagliato delle decisioni adottate.

Per affrontare questi contenziosi, il Collegio ha stanziato risorse finanziarie adeguate, destinate alle consulenze legali necessarie per gestire le dispute. Le spese legali sono state monitorate e gestite con scrupolosa attenzione, con l’obiettivo di trovare una soluzione equa e tempestiva. Ogni pagamento è stato accuratamente registrato e documentato per mantenere la massima trasparenza nella gestione economica.

Nel corso del processo, è stato mantenuto un costante dialogo con le parti coinvolte, privilegiando un



approccio collaborativo e conciliativo per quanto possibile, al fine di evitare il ricorso alle vie legali. Tuttavia, nei casi in cui ciò non fosse evitabile, il Collegio ha garantito una comunicazione trasparente, assicurandosi che tutte le parti comprendessero appieno le procedure intraprese e gli obiettivi perseguiti.

La gestione di questi contenziosi è stata improntata al rispetto rigoroso della legalità e alla tutela dell'immagine e della credibilità del Collegio. Tuttavia, l'esperienza ha evidenziato la necessità di adottare, in futuro, una gestione più armoniosa e meno conflittuale, al fine di evitare un inutile dispendio di risorse. Queste stesse risorse potrebbero infatti essere più proficuamente impiegate per migliorare l'attività didattica e le condizioni lavorative degli iscritti all'Albo, consolidando ulteriormente l'efficienza e l'efficacia delle attività del Collegio.

#### D- SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA ANNO 2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei Maestri di Sci Abruzzo, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa (esplicativa) presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<i>Attività</i>	<i>Euro</i>	<i>367.322,87</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>204.586,09</i>
<i>Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)</i> <i>(Compreso Avanzo Attività Istituzionale)</i>	<i>Euro</i>	<i>150.047,00</i>



<b><u>Utile e/o Perdita dell'esercizio</u></b>	<b><u>Euro</u></b>	<b><u>-12.689,75</u></b>
--	--------------------	--------------------------

<b>CONTO ECONOMICO ATTIVITÀ FORMAZIONE/COMMERCIALE</b>		
<i>Ricavi</i>	<i>Euro</i>	231.427,42
<i>Rimanenze finali</i>	<i>Euro</i>	39.659,30
<i>Costi</i>	<i>Euro</i>	234.575,50
<i>Esistenze Iniziali</i>	<i>Euro</i>	46.967,70
<i>Ammortamenti</i>	<i>Euro</i>	1.957,91
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>Euro</i>	101,37
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	-12.515,75
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	-12.515,75
<i>Imposte sul reddito (Ires/Irap)</i>	<i>Euro</i>	174,00
<b><u>Utile/perdita dell'esercizio</u></b>	<b><u>Euro</u></b>	<b><u>-12.689,75</u></b>

Lo Stato Patrimoniale riflette una situazione finanziaria sana del Collegio, con un Patrimonio Netto consistente, indicando una gestione prudente delle risorse. Il Conto Economico dell'attività commerciale evidenzia una perdita, indicando comunque una gestione efficiente delle entrate e delle uscite. La perdita di esercizio non mette in discussione la situazione finanziaria complessiva del Collegio che ha risorse necessarie per assorbire tale risultato economico nel Patrimonio Netto.

Il Patrimonio Netto, comprensivo del disavanzo dell'Attività Istituzionale, mostra la capacità del Collegio di avere una situazione finanziaria solida per il bene della sua comunità.

Inoltre, la Perdita dell'Esercizio, pari ad euro 12.689,75, indica una gestione finanziaria che ha subito l'impatto di spese straordinarie che non dovranno, almeno nelle linee programmatiche, ripetersi in futuro al fine di poter consentire al Collegio di perseguire la sua missione istituzionale in modo sostenibile.

Complessivamente, la relazione finanziaria riflette un quadro stabile, con il Collegio Maestri di Sci Abruzzo che dimostra responsabilità nella gestione patrimoniale e nei risultati economici conseguenti alle sue attività istituzionali.

<b>CONTO CONSUNTIVO GESTIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
<i>Avanzo/Disavanzo Anno Precedente</i>	<i>Euro</i>	3.033,20
<i>Entrate</i>	<i>Euro</i>	119.138,76
<i>Uscite</i>	<i>Euro</i>	127.717,22
<b><u>Avanzo/Disavanzo di Gestione</u></b>	<b><u>Euro</u></b>	<b><u>-8.578,46</u></b>
<b><u>Avanzo/Disavanzo di Amministrazione</u></b>	<b><u>Euro</u></b>	<b><u>-5.545,30</u></b>

Il conto consuntivo della gestione dell'Attività Istituzionale del Collegio Maestri di Sci Abruzzo evidenzia un quadro



finanziario solidamente positivo.

**Avanzo/Disavanzo Anno Precedente: Euro 3.033,20**

L'Avanzo dell'anno precedente rappresenta un saldo positivo che ha contribuito alla base finanziaria per l'anno in esame, dimostrando una gestione prudentiale delle risorse.

**Entrate: Euro 119.138,76**

Le entrate consistenti indicano una diversificazione delle fonti finanziarie, fornendo al Collegio una solida base per sostenere le sue attività istituzionali. È fondamentale mantenere una gestione trasparente delle entrate per garantire la fiducia degli associati.

**Uscite: Euro 127.717,22**

Le uscite, bilanciate rispetto alle entrate, riflettono una gestione oculata delle risorse finanziarie. È importante mantenere un controllo rigoroso sulle spese per garantire la sostenibilità finanziaria nel lungo termine.

**Disavanzo di Gestione: Euro 8.578,46**

Il disavanzo di Gestione sottolinea che la gestione delle attività istituzionali ha subito una perdita dovuta principalmente all'incidenza di spese straordinarie che non si prevede debbano ripetersi in futuro.

**Disavanzo di Amministrazione: Euro 5.545,30**

Il Disavanzo di Amministrazione rappresenta un margine negativo pur avendo il Collegio operato in una accurata negli aspetti organizzativi e amministrativi. Tale risultato può essere totalmente assorbito dal patrimonio Netto molto positivo del Collegio.

La relazione finanziaria riflette una gestione equilibrata e responsabile dell'Attività Istituzionale del Collegio Maestri di Sci Abruzzo. L'approccio prudente agli impieghi, la diversificazione delle entrate e la capacità di mantenere bilanciate le uscite contribuiscono al successo continuo delle iniziative del Collegio a beneficio della comunità dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo.

**CONCLUSIONI**

In conclusione, l'analisi dei risultati ottenuti nel corso del 2023 evidenzia un disavanzo sia nella gestione istituzionale sia in quella commerciale, imputabile principalmente alle spese straordinarie sostenute durante l'esercizio. Nonostante ciò, il disavanzo è stato interamente assorbito dal Patrimonio Netto, che mantiene valori estremamente positivi e rappresenta un pilastro di solidità per l'organizzazione.

Questo risultato dimostra la capacità di affrontare con responsabilità ed equilibrio le complessità finanziarie, preservando al contempo l'integrità e la sostenibilità economica. La gestione oculata delle risorse, la trasparenza delle operazioni finanziarie e la dedizione costante alla missione istituzionale ci consentono di guardare con fiducia alle sfide future, rafforzando il nostro ruolo come punto di riferimento per il progresso e la crescita della nostra comunità professionale.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla gestione del Collegio, sottolineando quanto sia fondamentale continuare a collaborare in maniera sinergica. È solo attraverso il lavoro condiviso che possiamo garantire il successo delle nostre attività e promuovere il benessere di tutta la nostra comunità di Maestri di sci, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la nostra posizione nel panorama del settore.

